



Mercoledì 2 settembre 1998

12 l'Unità

LE CRONACHE

R

La soluzione bocciata dal governo francese

PARIGI. La riforma del diritto di famiglia è partita: il ministro della giustizia Elisabeth Guigou ha nominato ufficialmente i componenti del gruppo di lavoro incaricato di prepararla...

Una proposta del ministro della Giustizia di Bonn suscita consensi e polemiche

Divorzio, la via tedesca «Fatelo all'anagrafe»

ROMA. Divorzi all'Anagrafe invece che in tribunale? Sì, almeno in Germania, se si farà strada l'idea tirata fuori, un po' come un pallon d'essai, dal ministro della Giustizia di Bonn Edzard Schmidt-Jortzig.



Ebenhack/Ap

Che possibilità ha, di passare, l'idea di Schmidt-Jortzig? Le prime reazioni non sono del tutto incoraggianti, ma la discussione è appena all'inizio.

zìa, che in Germania non è affannata come da noi ma non certo priva di problemi, è l'argomento con cui i portavoce del ministero federale hanno illustrato il senso della proposta.

loro figli. Insomma, il tutto appare abbastanza ragionevole. Perché, allora, l'opposizione dei rappresentanti dei partiti?

È vero che in teoria l'intervento di un giudice può correggere delle storture e delle ingiustizie che si nascondono dietro una richiesta di divorzio consensuale...

Dalla Prima

Il divorzio rapido? All'Anagrafe

voler più stare insieme ed essere costretti a stare insieme, per anni. Che a questa proposta si oppongano gli avvocati, e la loro associazione, si può capire: il divorzio smetterebbe di essere una fonte di guadagno, lucrosa più delle altre.

una immutabilità dei sentimenti che urta contro ogni psicologia e ogni psicanalisi (per «ogni» intendo di ogni scuola). L'uomo cambia. I sentimenti pure. Allora, com'è possibile che il matrimonio resti immutabile?

[Ferdinando Camon]

Luciano Carli e Lillo Valletta partecipano commossi al dolore di Igina, Massimo e Roberto ricordano con affetto

AURELIO DI STEFANO improvvisamente scomparso. Roma, 2 settembre 1998

Tutti i lavoratori de l'Unità ricordano con affetto e gratitudine

AURELIO DI STEFANO per anni il giornale è arrivato in edicola anche grazie a lui. Roma, 2 settembre 1998

Letizia, Franca e Uliano abbracciano forte Paola per la tragica scomparsa del papà

GIUSEPPE TAVELLA un bacio ai nipotini Michele e Adriano. Roma, 2 settembre 1998

È morto il compagno

VITTORIO DE MARINO l'Unione regionale della Campania e la Federazione di Napoli dei Democratici di Sinistra partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di un dirigente del movimento democratico per la rinascita di Napoli.

Alessandro Ramazza esprime il suo cordoglio al compagno Sergio Sabatini per l'improvvisa scomparsa del padre

RENATO Bologna, 2 settembre 1998

Anna, Claudio, Cristina, Francesco e Maria Chiara sono vicini a Sergio e Liliana per la scomparsa di

RENATO SABATINI Bologna, 2 settembre 1998

Patrizia Minghetti con i propri familiari partecipa al dolore di Sergio e Liliana per la scomparsa di

RENATO SABATINI al quale ha voluto molto bene. Bologna, 2 settembre 1998

Antonio e Marco condividono il dolore di Sergio e Liliana per la scomparsa di

RENATO SABATINI Bologna, 2 settembre 1998

Carlo Castelli, il consigliere ed i consiglieri del Gruppo Due Torri per Bologna sono vicini a Sergio Sabatini e famiglia per la scomparsa del padre

RENATO Bologna, 2 settembre 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

GINO GATTI lo annunciano affranti la moglie Arcella, le figlie Laura, Caterina con Simone, i nipoti Barbara con Lorenzo, Elena, Alessandro. I funerali in forma civile si svolgeranno giovedì 3 settembre alle ore 11.45, partendo dall'abitazione in Via Sacra S. Michele, 30 Torino.

Dal anno

DONATELLA TURTURELLA manca all'affetto dei familiari ed all'impegno generosamente dedicato, per una intera vita, al mondo del lavoro, alla ricerca di strumenti in difesa della legalità economica e dei valori della democrazia.

CARLO BELLINA sottoscrittore un abbonamento annuale a l'Unità per il Centro Donne della terza età di S. Croce di Magliano (Campobasso).

2/9/1997 DONATELLA grazie per la preziosa eredità morale che ci ha lasciato. Paola e Ernestina. Roma, 2 settembre 1998

Nel primo anniversario della scomparsa della compagna

DONATELLA TURTURELLA la Segreteria Nazionale della Fil-Cgil e la Fil-Cgil tutta, ricordano con immutato affetto e stima il suo impegno e le sue straordinarie qualità di dirigente sindacale.

Le compagne e i compagni della Federazione milanese dei Democratici di Sinistra esprimono le più sincere condoglianze ad Ardemia Oriani per la morte del caro

FRATELLO Milano, 2 settembre 1998

Le compagne e i compagni del Gruppo Consiliare Ds di Palazzo Marino si stringono con affetto ad Ardemia Oriani

Milano, 2 settembre 1998

Nel 1° anniversario della scomparsa la tua famiglia ti ricorda con immutato affetto.

Per ricordare il 7° anniversario della scomparsa di

ALDO BERTOZZI in ipotesi sottoscrittore per l'Unità. Forlì, 2 settembre 1998

Nel secondo anniversario del personale, i collaboratori ed i colleghi dello Studio Assennato ricordano la generosità e l'allegria del loro maestro, difensore dei lavoratori, compagno

AVV. FELICE ASSENNATO Roma, 2 settembre 1998

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia Lanzi-Bertani ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi forma hanno testimoniato il loro cordoglio per la scomparsa della cara

GINA avvenuta il 27 agosto 1998. Reggio Emilia, 2 settembre 1998

Il gruppo dei Democratici di Sinistra della IV Circoscrizione è vicino a Daniela per la grave perdita che l'ha colpita con la scomparsa dell'adorata

MAMMA Roma, 2 settembre 1998

Giulio Cardinali abbraccia forte Daniela. Roma, 2 settembre 1998

La IV Unione circoscrizionale è vicina a Daniela in questo triste momento. Roma, 2 settembre 1998

Le Unità di base «Salvatore Filippetti», «Montesacro Dieci Martiri», «Nuovo Salato» «Pensieri», «Tullio-Pio La Torre» sono vicine a Daniela, Fortunato e Ambra per il grave lutto che li ha colpiti.

Roma, 2 settembre 1998

Nel ricordo di

MENICHELLA Rita e Aris Accornero sono vicine a Lena e Mario Tronti. Roma, 2 settembre 1998

In punta di piedi, come ha sempre vissuto, la garbaldina della V Divisione «Gin Bevilacqua di Savona»

SERGIA (Angela Frumentoni)

al crepuscolo del 1° settembre ha raggiunto i suoi compagni nel cielo dei partigiani. Walter, Chicca, Bruno e Daria la ricordano sempre piena di vita, con i suoi occhi ridenti, giovane fino all'ultimo, a quanti l'hanno conosciuta e amata perché non poteva essere diversamente. La salma verrà inumata a Vado Ligure.

Roma, 2 settembre 1998

L'INTERVISTA

Parietti: «Magari, risparmierei tempo e tanti soldi»

ROMA. «Divorzio all'anagrafe? Magari...». La show-girl Alba Parietti non ha dubbi, dice: «Un divorzio costa caro. È assurdo far intervenire giudici e avvocati per un divorzio consensuale».

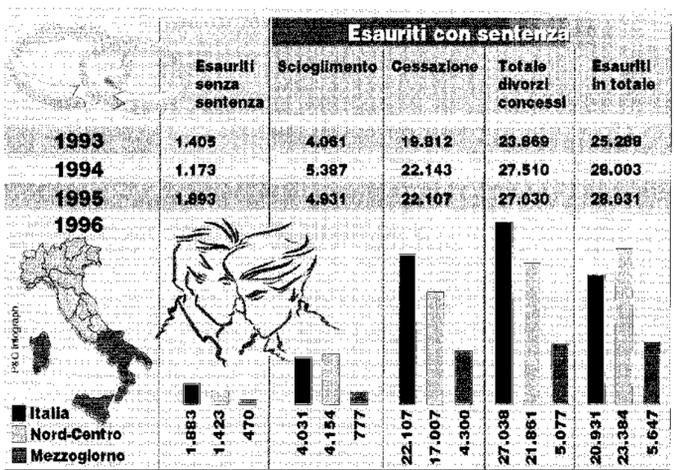


«Sarebbe un'idea per l'Italia. Perché per un problema di burocrazia spendere tanti soldi e perdere tanto tempo? Trovo civile e normale che qualora tra i coniugi non vi siano contenziosi di carattere economico o litigi sull'affidamento dei figli, il tutto si risolva con un atto amministrativo. Del resto come è giusto che gli ufficiali di stato civile celebrino i matrimoni è anche giusto che siano sempre loro a scrivere la parola fine a delle nozze andate a rotoli. Si eviterebbe così la spesa pazzezza degli avvocati...».

una figura togata estranea. Mi viene da ridere, guardi, all'idea di un giudice con una mansione del genere».

E cosa servirebbe secondo lei? «Se la gente avesse voglia di mantenere in piedi un matrimonio potrebbe tentare con la terapia di coppia. Solo le terapie psicanalitiche credo che possano aiutare a ricucire gli strappi gravi di una rottura e forse distogliere i coniugi dalla strada del divorzio. Altro che giudici e avvocati che costano tanti soldi. 10 milioni per un divorzio è una spesa grande, che non tutti gli italiani si possono permettere».

Di prorogare i tempi pre-matrimoniali. Cioè, rendere più facile il divorzio e più difficile le nozze. Sì, proprio così. Una riflessione all'incontrario. Occorre a mio avviso una riflessione su come si arriva al matrimonio. Per ponderare bene il grande passo. E una volta pronunciato il «sì» occorre un'attenzione costante al lavoro femminile. Perché chi si sposa lo fa per avere una famiglia. E in essa la donna che lavora non è aiutata dalle istituzioni. Ai politici chiedo quindi pari opportunità a tutti i livelli».



L'INTERVISTA

Marcella Lucidi: «In Italia non funzionerà mai Meglio pensare a un giudice specializzato»

ROMA. Di Divorzio se ne parla anche in Italia. Ma per adeguare le norme a misura di bambino. Non più un genitore affidatario ma entrambi responsabili del progetto educativo. Il comitato ristretto della Commissione giustizia della Camera che ha elaborato le nuove regole per una legge dalla parte dei figli dei separati, giovedì 10 settembre comincerà il vaglio degli emendamenti. E proprio in vista di questa scadenza, e della proposta lanciata dal ministro della giustizia di Bonn, abbiamo chiesto un commento alla relatrice del testo unico, Marcella Lucidi del Ds-Cristiano Sociali.

Onorevole Lucidi, anche in Italia si potrà fare il divorzio all'anagrafe? «È molto difficile. Non credo. La proposta di legge mantiene il passaggio della separazione consensuale davanti al giudice. Così come mantiene il tentativo di conciliazione tra le parti».

«Per non togliere dignità al matrimonio e alla separazione. Per non cancellare il significato del rapporto dei coniugi con il giudice». Dignità? Ma se il tutto si risolve in cinque minuti. «Infatti è vero. Le udienze senza contenzioso sono deprimenti. Lasciano male le coppie che comunque anche se sono d'accordo sentono l'importanza dell'udienza». E allora? «Noi vogliamo rafforzare il rapporto tra giudice e coniugi».

«Con una figura ad hoc, un giudice specializzato, competente soltanto per le questioni di famiglia. Che spieghi alla coppia l'atto che stanno compiendo, senza moralismi». Di divorzio all'anagrafe, quindi, non se ne parla? «Rendere il divorzio amministrativo non avrebbe nessun rilievo nel nostro ordinamento. Nel quale l'istituto del matrimonio ha

dignità costituzionale e il doppio passaggio della separazione e del divorzio avviene in due fasi successive ben distinte nelle quali la dignità pubblica del matrimonio richiede comunque una verifica da parte del giudice non solo della sussistenza delle condizioni oggettive che hanno portato alla rottura del vincolo, ma che siano salvaguardati attraverso le condizioni che i coniugi hanno scelto il loro reciproci interessi e diritti, e in particolare che sia salvaguardato il superiore interesse dei figli».

Ma visto che state razionalizzando le norme sulla responsabilità dei coniugi divisi, forse, la proposta del governo di Bonn... «Il testo unico del comitato ristretto è già stato scritto. Comincerà la discussione sugli emendamenti. E poi deve dire che in Commissione giustizia non c'è stato nessun rilievo al riguardo. E più un dibattito tra giuristi».

Advertisement for L'UNITA' VACANZE MI LANO Via Felice Casati 32 - Tel. 02/6704810 E-MAIL: L'UNITA' VACANZE@GALACTICA.IT

